La giuria ha ritenuto di assegnare un premio alla memoria a Manlio CORTELAZZO eminente dialettologo ed etimologista italiano, già membro della Giuria del Premio Brunacci, con la seguente motivazione:

Francesca Cortelazzo, curando il volume Parole padovane, ha riproposto in forma di dizionario l'accattivante lessico che lo zio Manlio in tanti anni di proficue e diuturne ricerche aveva divulgato criticamente in modi originali, dialogando col mensile "Quatro Ciaco'e" e con altri periodici provinciali, scientifico-divulgativi e non.

E'un utile lavoro editoriale condotto dalla nipote assecondando criteri strettamente filologici, con annotazioni e riflessioni inedite dell'Autore stesso.

Nel contempo, fuori concorso, è stato presentato anche il suo Lessico veneto contemporaneo, curato dalla nipote Anna conformandosi ai medesimi canoni editoriali.

La Giuria, unanime, ha deciso di assegnare un Premio speciale alla memoria di Manlio Cortelazzo, uno dei più eminenti dialettologi e etimologisti italiani, docente presso le Università di Padova e Trieste, tenuto conto pure della sua attiva militanza nel Premio Brunacci, presente quale giurato fin dal 1986, e per la speciale attenzione rivolta a Monselice, avendo firmato un saggio specifico, dedicato al confronto tra il locale dialetto medioevale e l'attuale, nel poderoso volume a più mani edito nel 1994, pietra miliare nella moderna storiografia della Città della Rocca.

Antonio Valandro